Scritto da Red.
Mercoledì 22 Giugno 2022 17:59



SOLOFRA – Con l’avvicinarsi del primo Consiglio comunale dell’era Moretti (previsto per il 23 giugno) Giulio Buonanno, Alessandro De Stefano, Luigia Gigante e Carol Gasparri, candidati consiglieri tra le file di Solofra Futura, in una nota fanno il punto della vicenda economica solofrana. "Quel che più ci preme - dicono i candidati consiglieri - è il rilancio del distretto conciario ed in particolar modo individuare nuovi orizzonti per lo sviluppo occupazionale della città. La nuova amministrazione comunale dovrà attivarsi in tempi rapidi con iniziative tese all’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di recupero e formazione di quanti invece il lavoro lo hanno perso in seguito alla grave crisi economica che ha colpito la nostra comunità a seguito della pandemia.

"Di qui - continuano i candidati - il nostro invito ad attivare subito un Punto Pnnr del Comune di Solofra, ovvero uno sportello orientato alla recepimento dei fondi europei finalizzati alla promozione dell’occupazione e dell’attività imprenditoriale con particolare riguardo ai giovani e alle donne. Questo ufficio dovrà rappresentare il punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro; gestirà i cantieri di lavoro per disoccupati, borse di studio e di lavoro e altre iniziative coordinate direttamente dal Comune, favorirà l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, suggerirà consulenze, consigli e informazioni su leggi, finanziamenti, agevolazioni, procedure per avviare nuove imprese”.

Ma il rilancio dell’economia solofrana dovrà necessariamente passare per la ripresa del distretto industriale: "Un recente rapporto dell’Osservatorio nazionale distretti italiani ha disegnato un quadro a tinte cupissime rispetto alla realtà solofrana. Qualità della vita, mercato del lavoro, concorrenza sleale del sommerso, burocrazia e rapporti con la Pa, accesso al credito e infrastrutture: le performances del nostro distretto in questi settori sono tra le peggiori a livello nazionale. Auspichiamo che il nuovo sindaco Nicola Moretti voglia rilanciare il distretto

attraverso investimenti, gestione in house del ciclo integrato delle acque e sull’interazione con le altre fasce tricolori dei distretti conciari del Veneto e della Toscana, a cui Solofra dovrà inevitabilmente guardare".